

□ Interrogazione n. 1446

presentata in data 23 ottobre 2013

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Sede ASUR Fabriano”

a risposta orale

Premesso:

che la Giunta regionale con le Delibere: la n. 426 del 26/03/2012 avente per oggetto: “Riprogrammazione del PAR FAS Marche 2007/2013 ai sensi del punto 7.3 della Deliberazione CIPE n. 166/2007” e la n. 427 del 26/03/2012 avente per oggetto: “Legge n. 662 del 23/12/1996 – Intesa Istituzionale di programma – proposta di riprogrammazione di economie derivanti dalla programmazione FSC (già FAS) relativa al periodo 2000/2006”, ha elaborato una serie di progetti e relativi interventi in diversi settori di natura economica, ambientale, infrastrutturale, culturale e sanitaria;

che per quanto riguarda il settore sanitario gli interventi previsti nell'ambito delle economie dei fondi 2000/2006 concernente la proposta di riprogrammazione, riguardano specificatamente investimenti di edilizia sanitaria per dare attuazione alla riforma del Servizio Sanitario Regionale n. 17/2011 per un importo di euro 1.868.775,00 e per quanto concerne l'utilizzo dei fondi FAS 2007/2013 la qualificazione di servizi socio sanitari concernente “qualificare i servizi socio sanitari e consolidare l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva”;

che nell'allegato B della Delibera 427 del 26 marzo 2012 al punto n. 2 l'intervento previsto intende assicurare alla comunità marchigiana una elevata qualità dei servizi socio sanitari offerti e un sempre più efficiente impiego delle risorse finanziarie disponibili a fronte di trasferimenti statale per la sanità progressivamente ridotti;

che la razionalizzazione della spesa sanitaria passa anche attraverso la riorganizzazione del Servizio Sanitario Marchigiano, come recentemente predisposta ed approvata con la L.R. 17/2011, che riduce il numero delle strutture territoriali amministrative esistenti da 13 zone territoriali a 5 aree vaste territoriali e l'accorpamento di funzioni concernenti sia l'assistenza sanitaria e socio sanitaria, sia l'amministrazione del personale in senso lato e l'acquisizione di beni e servizi, l'esecuzione di opere e lavori e la gestione dei magazzini e della logistica;

che secondo sempre l'atto citato, l'ASUR deve pertanto dotarsi di strutture immobiliari rispondenti alla nuova organizzazione del SSR ed il finanziamento FAS contribuisce a far fronte alle spese di acquisto, ristrutturazione ed adeguamento strutturale degli immobili;

che l'intervento è in linea con le disposizioni di Legge vigenti che prevedono una quota delle risorse FAS per l'anno 2012 destinate alla programmazione regionale ed interventi di edilizia sanitaria pubblica;

che tali fondi sono serviti per acquisire a Fabriano un immobile provvedendo alla sua ristrutturazione al fine di assicurare una nuova sede all'ASUR;

che purtroppo va però ribadito come le strutture sanitarie marchigiane, chi più chi meno, richiedano interventi strutturali che garantiscano correttamente la loro agibilità, sicurezza ed efficienza.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per comprendere:

- perché i fondi FAS destinati al settore sanitario, data la situazione deficitaria delle strutture sanitarie regionali più volte ricordata ed evidenziata nelle sede istituzionali e dagli organi di stampa, sono stati destinati in via prioritaria per fini organizzativi ed amministrativi, eludendo i prioritari interessi socio sanitari della popolazione marchigiana;

- se l'intervento in linea con le disposizioni di Legge indicate nella DGR n. 427/2012 all. B punto 2, lo è solo sul piano formale e dunque giuridicamente non appropriato, in quanto non soddisfa l'obiettivo strategico dell'intervento che è quello sostanziale della riqualificazione e ristrutturazione ad ogni livello delle strutture sanitarie esistenti.